



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ispettorato per la funzione pubblica

Di conseguenza, per poter procedere all'utilizzo di graduatorie di altri enti sembrerebbe necessario: un preventivo accordo tra gli enti interessati; una convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del dlgs 267/2000; il rispetto del limite della dotazione organica dell'ente che attinge; il rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale; il mantenimento in vita della graduatoria dalla data di approvazione degli esiti finali del concorso; la graduatoria deve concernere concorsi finalizzati all'assunzione di dipendenti inquadrati negli stessi profili e nella stessa categoria professionale per la copertura dei quali si attinge alla citata graduatoria, un regolamento approvato dall'ente che prevede tale possibilità.

In mancanza di tali requisiti si potrebbe configurare una chiamata diretta volta ad aggirare ed eludere illegittimamente i principi sull'accesso agli impieghi pubblici che presuppongono lo svolgimento di procedure concorsuali.

Oltretutto sembrerebbe che l'utilizzazione della graduatoria del Comune di Minervino Murge sia stata utilizzata nonostante la sospensiva del TAR.

Ciò premesso, pur nel rispetto delle determinazioni proprie dell'Organo di governo locale e nella constatazione delle difficoltà e dei dubbi interpretativi rappresentati, appare comunque doveroso richiamare, alla luce delle osservazioni sopra rappresentate, l'art. 60, comma 6, del d. lgs 30 marzo 2001, n. 165 nella parte in cui impone l'obbligo di accertamento delle responsabilità del dipendente eventualmente inadempiente nella conclusione del procedimento amministrativo, tenuto conto delle recenti innovazioni introdotte dalle disposizioni dell'art. 69 del d. lgs 27 ottobre 2009, n. 150.

Con l'occasione, si porgono distinti saluti.

Il dirigente
Vice Prefetto
Dott. Aldo Aldi